

3  
4  
5

bollo

Visto il parere favorevole del Corpo Forestale dello Stato in data 12/5/1993, prot. n. 1655;

Visto, dai documenti agli atti:

- che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10/77 stabiliti in base alla delibera del Consiglio Comunale n. 197 del 13/3/87 e successive delibere di aggiornamento sono stati determinati in £ 756750
- che il contributo sul costo di costruzione è stato determinato

in £ 6078310

Fatti salvi i diritti dei terzi;

CONCEDE A:

D'ABBRACCIO ANGELA

di eseguire i lavori di cui trattasi in premessa.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 06-10-94

I lavori dovranno essere ultimati entro il 05-10-95

se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 comma 5° della Legge 28/01/1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Si dà atto che sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28/01/77 n. 10:

- per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione mediante versamento dell'intero importo in data 28/9/1993, boll. n. 1976

- per quanto riguarda il contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

deposito di polizza fidejussoria

scadenze da rispettare in caso di rateizzazione:

ONERI DI URBANIZZAZIONE I E II	COSTO DI COSTRUZIONE
£ 0	06-04-94 £ 1823493
£ 0	06-04-95 £ 2431324
£ 0	06-10-96 £ 1823493

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:



IL SINDACO

L'Assessore All'Urbanistica  
(Dott. Luca Petalini)

COMUNE DI TODORI

PROVINCIA DI PERUGIA  
SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
C DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA  
n. 305\93 del 06-10-93

Pratica n. 256\93

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 07-04-93 da:  
D'ABBRACCIO ANGELA c.f. DBENGL62E43G596X

vedente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:  
SCAPICCHI MARCO ARCH. c.f. SCPMRC61H05E975A

la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, sull'area  
identificata al catasto  
foglio 141 mappale 107-135

la costruzione di FABBRICATO ABITATIVO BIFAMILIARE (LOTTO N.12 -  
LOTTIZZAZIONE LA NEVE)

ubicazione:  
LOC. TORRESQUADRATA

Visto gli atti tecnici e amministrativi;  
Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente;  
Visto il parere della Commissione Edilizia in data 06-07-93  
Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;  
Viste le leggi 17/08/47 n.1150, 06/08/67 n.765, 28/01/77 n.10 e  
successive modifiche;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;  
Vista la legge 09/01/91 n.10 sul contenimento dei consumi  
energetici;

Visto il parere dell'organo sanitario competente espresso a nor-  
ma dell'art. 220 del T.U. approvate con R.D. 27/07/34 n.1265  
e le leggi 28/03/85 n.47, 21/03/89 n.122, 05/03/91 n.46,  
17/03/91 n.259;

Visto il D.P. 03/03/91 relativo al massimale di esposizione al  
sole;

e le leggi n. 13/89 e 104/91;  
Viste le vigenti leggi regionali;

che in base alle vigenti norme urbanistiche e' consentita  
la seguente destinazione d'uso:  
ESLOENZA FAMILIARE

Concessione per eseguire attività edilizia

## PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di eliminare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 2) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, dell'assistente e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 3) Nel caso di cambiamento dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi all'ufficio tecnico comunale.
- 4) Il luogo dei lavori deve essere recintato, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà rimanere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

- 5) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 6) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 7) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta intestataria della presente è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 8) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 6 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, N. 1086.
- 9) In corso d'opera potranno essere apportate solo quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche delle superfici utili della sagoma e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 10) Dovranno essere rispettate le normative e le disposizioni riguardanti le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n. 212) e in particolare:
  - I) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
  - II) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportate l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 11) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative normative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.

Le superfici occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati.
- 13) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà tempestivamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

- 14) Per gli allacci alle reti pubbliche delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci fognari e idrici, verranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che controllerà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

- 15) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario.
- 16) La domanda di agibilità o abitabilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 52 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e il relativo certificato di agibilità o abitabilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti tecnologici installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46.
- 17) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - b) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - c) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili;
  - d) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico;
  - e) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
  - f) alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive modificazioni e integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.

NOTE .....

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi .....

l'originale della presente concessione con N° ..... allegati

e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio

è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

C O M U N E   D I   T O D I

PROVINCIA DI PERUGIA  
SETTORE URBANISTICA

VARIANTE PER OPERE IN CORSO n. 303\96      del 01-10-96

Pratica n.470\95

I L   S I N D A C O

Vista la domanda di variante per opere in corso presentata in data 15-07-95  
prot. n. 10686      da:

relativa a:

VARIANTE ALLA CONCESSIONE N.305\93 PER MODIFICHE DI DISTRIBUZIONE INTERNA, DI  
APERTURE ESTERNE, DI COPERTURA, DI TERRAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE

Ubicazione: LOC. TORRESQUADRATA

Preso in esame la richiesta del concessionario per ottenere l'autorizzazione  
ad apportare varianti al progetto originario;  
Accertato che la domanda è stata presentata prima della dichiarazione di  
ultimazione lavori;

Visto che sulla richiesta la Commissione Edilizia Comunale ha espresso pare-  
re favorevole in data 02-04-96 ;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti i regolamenti di edilizia, di igiene e di polizia urbana;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Viste le leggi 17/8/42 n.1150, 6/8/67 n.765, 28/1/77 n.10 e 28/2/85 n.47;

A U T O R I Z Z A

D'ABBRACCIO ANGELA

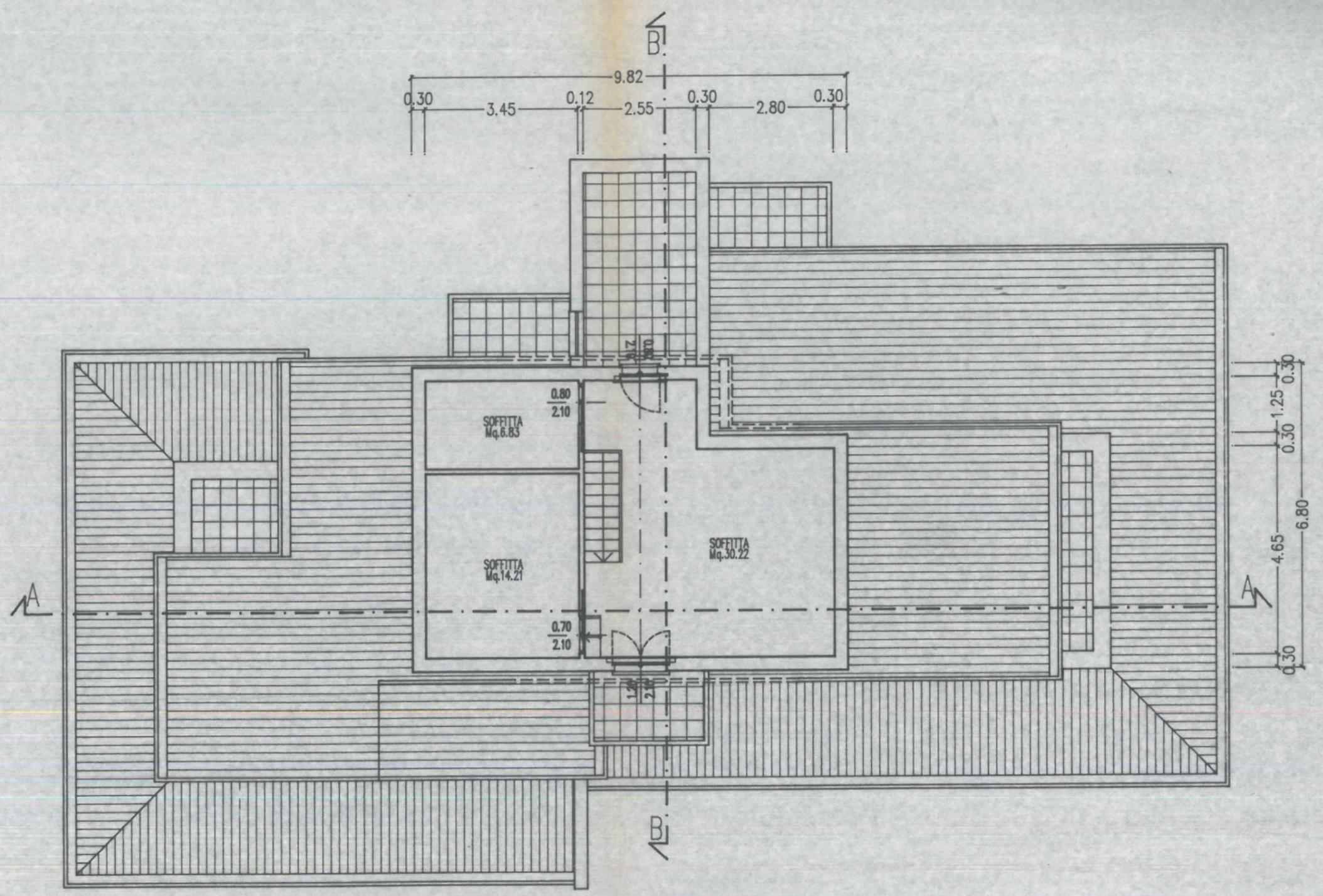
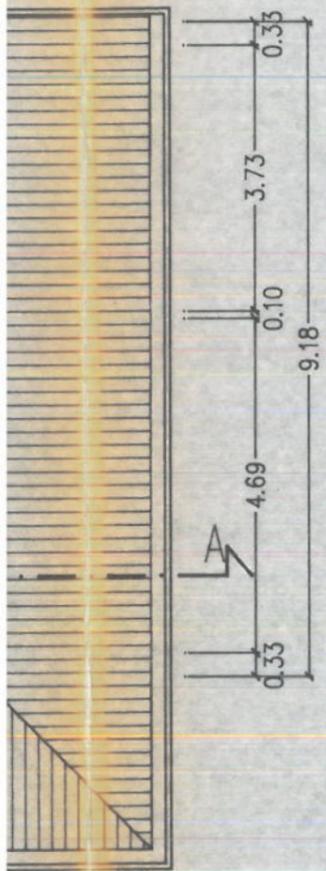
ad eseguire i lavori appresso indicati:

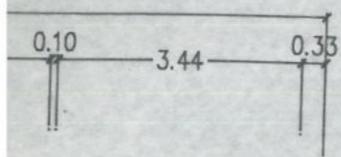
VARIANTE ALLA CONCESSIONE N.305\93 PER MODIFICHE DI DISTRIBUZIONE INTERNA, DI  
APERTURE ESTERNE, DI COPERTURA, DI TERRAZZA E SISTEMAZIONI ESTERNE  
ferme restando anche per i lavori in variante le condizioni tutte prescritte  
nella originaria concessione, compreso il termine di ultimazione dei lavori.

Il maggior contributo sugli oneri di urbanizzazione f 0 e sul costo  
di costruzione f 4.570.440 è stato versato in data 28/8/96, boll. n. 1250.

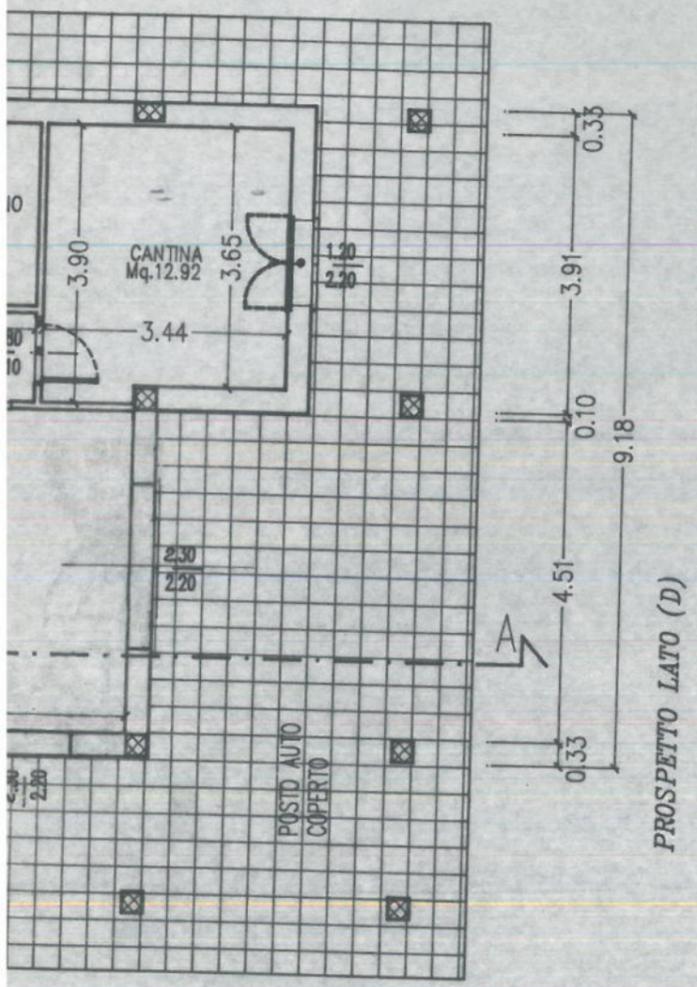


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
(Dott. Moreno Primieri)



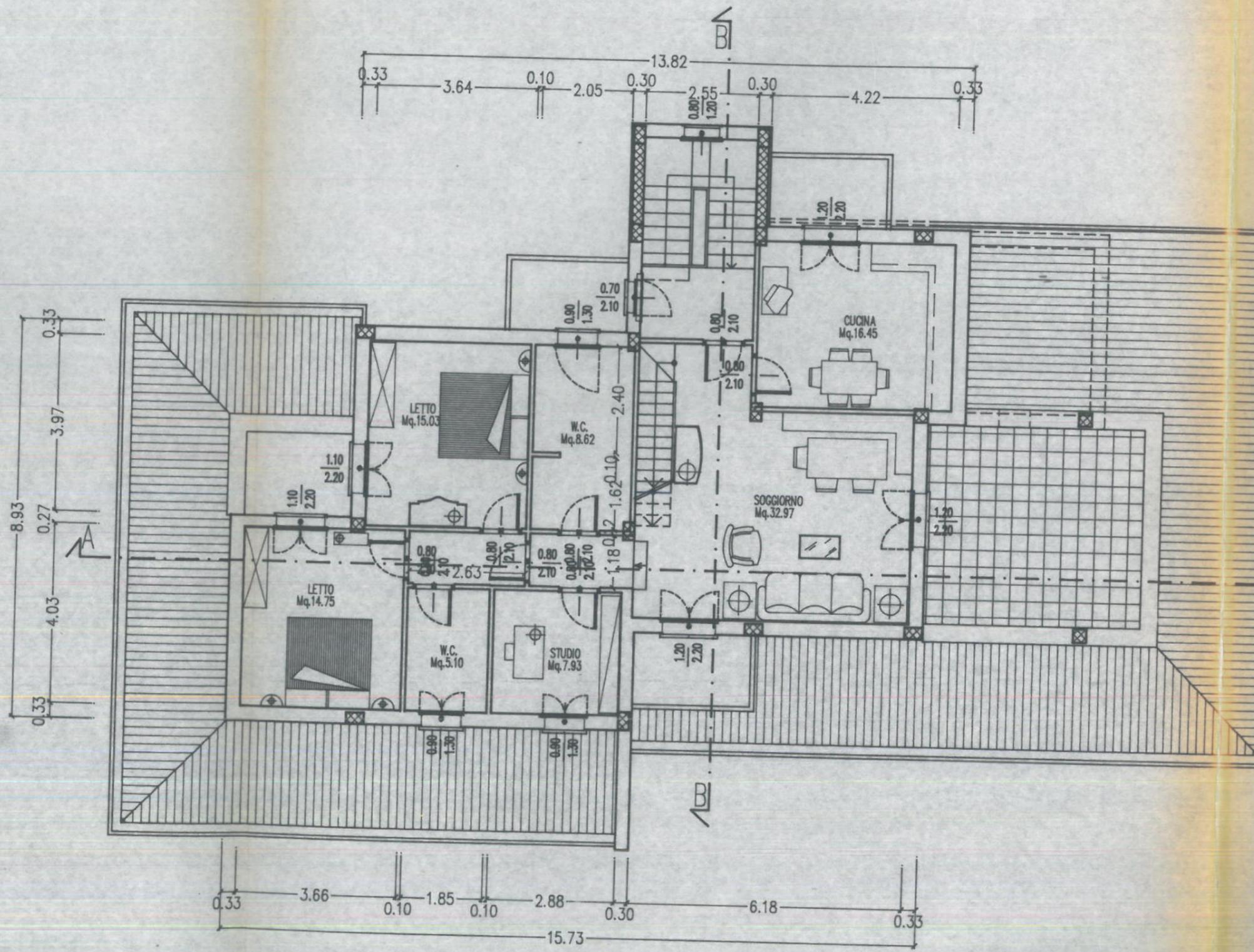
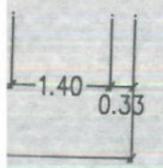


(c)



PROSPETTO LATO (D)

(A)



PIANTA PIANO PRIMO RAPP. 1:100

- che l'unità immobiliare in oggetto è pubblica o privata aperta al pubblico e pertanto si allega alla presente comunicazione la documentazione grafica e la dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L. 104 del 05/02/1992);
- che trattandosi di opere di cui alla lettera b), nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e al D.M. 14/06/1989 n. 236, vengono allegate le dichiarazioni di cui all'art. 10 del D.M. citato;
- che le opere oggetto della comunicazione non riguardano gli impianti tecnologici;
- che le opere oggetto della comunicazione riguardano anche gli impianti tecnologici e che l'intervento sarà eseguito in conformità alla legge 46 del 05/03/1990 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 447 del 06/12/1991);
- che per i suddetti impianti tecnologici è necessario depositare il progetto ai sensi dell'art. 6 della legge 46 del 05/03/1990 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06/12/1991, per cui se ne allega copia firmata da professionista abilitato;
- che le opere riguardano anche la trasformazione o nuova realizzazione dell'impianto termico che verrà eseguita in conformità alla legge 10 del 09/01/1991 e al progetto di cui si allega attestato di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 28 della medesima legge; che la realizzazione delle adduzioni del gas, del sistema di areazione e dei condotti di scarico non comporta la realizzazione di opere esterne con modifiche ai prospetti dell'edificio in oggetto.

Il sottoscritto inoltre:

- dichiara di essere a conoscenza della responsabilità e delle sanzioni previste dall'art. 2 comma 60 punto 13 della L. n. 662 del 23/12/96;
- dichiara che per l'immobile oggetto dell'intervento non sono state presentate istanze di condono;
- si impegna ad emettere il certificato di collaudo finale attestante la conformità delle opere al progetto presentato.

Todi, li 22-06-1998..



(1) Barrare le caselle che riguardano la dichiarazione.

COMUNE DI TODI  
— UFFICIO URBANISTICA —

Anno 1998  
Pratica n. 528  
Commissione Edilizia del \_\_\_\_\_

AL SINDACO DEL  
COMUNE DI TODI

OGGETTO: Denuncia di Inizio attività Art. 2 Legge n. 662 del 23/12/1996.

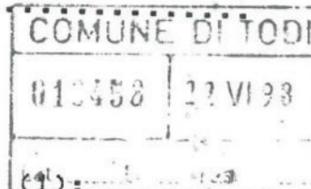
Il sottoscritto

nato a \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in Todi - Via S. Stefano \_\_\_\_\_

DENUNCIA



l'inizio attività per la seguente categoria di opere (1):

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo; (TINTEGGIATURA ESTERNA CASA)
- b) opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- d) aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetrie;
- e) opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, non modifichino la destinazione d'uso;
- f) impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
- g) varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
- h) parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;

ricadenti sull'immobile/area sita in Todi, Via/Fraz. *Torrespuodice*  
censita al N.C.E.U./N.C.T. al foglio *146*.... part. *107-135*.....  
Si impegna ad esporre sul luogo dei lavori la tabella prescritta  
dalla normativa vigente. *lob azilib3 enoissimmo*  
Gli interventi di cui trattasi sono specificati nella relazione  
tecnica ed elaborati progettuali firmati da un progettista  
abilitato allegati alla presente denuncia.  
Sarà dato inizio alle opere in data *(2) 13-07-1998* le stesse  
saranno ultimate entro tre anni e della loro ultimazione sarà data  
apposita comunicazione.

Todi, li *22-06-98*

Allegati:

- X documentazione fotografica (solo per opere esterne);
- X estratto di mappa con individuazione dell'immobile;
- X estratto di P.R.G. con esatta indicazione dell'intervento;
- nulla osta e pareri preventivi;
- X ricevuta del versamento di £. 100.000 relativo ai diritti di segreteria sul C.C. n. 10390060 intestato a:  
Comune di Todi - Servizio di Tesoreria;
- incarico per direzione lavori e versamento oneri concessori nei casi corrispondenti ad opere eseguite su rilascio di concessione edilizia;
- nominativo dell'impresa a cui si intende affidare i lavori. *Lavori eseguiti in economia*
- *Mazzetta dei colori della Umbra Polori*
- *Relazione tecnica*

- (1) Barrare le caselle riguardanti l'intervento oggetto della denuncia.
- (2) L'inizio lavori potrà avvenire 20 gg. dopo la presentazione della denuncia e dovrà essere comunicato con apposito modulo delle Regione Umbria.

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto *FERRI Geom. MASSIMILIANO*.....  
iscritto all'ordine *GEOM*... della provincia di *Pa*... al n. *1519*.  
in qualità di progettista abilitato alla progettazione,

ASSEVERA

- che le opere denunciate dal proprietario e descritte nella relazione allegata e relativi grafici progettuali sono conformi agli strumenti urbanistici approvati o adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché alle norme di sicurezza e a quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto ASSEVERA altresì (1)

che gli immobili interessati dalle opere di cui alla presente denuncia non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 01/06/1939 n. 1089, 29/06/1939 n. 1497 e 06/12/1991 n. 394, ovvero disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/06/1985 n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 08/08/1985 n. 431 o della legge 18/05/1989 n. 183;

che gli immobili di cui trattasi non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela della loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

che detti immobili sono oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e che le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;

che, le opere, ricadendo in zona vincolata ai sensi del R.D. 30/12/1923 n. 3267, o ai sensi della L.R. 08/06/1984 n. 29 art. 16, hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dalla vigente normativa in materia, rilasciata in data .....n. .... e allegata in copia;

che, le opere, ricadendo in zona vincolata ai sensi dell'art. 2 legge 64/74 hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dalla vigente normativa in materia, rilasciata in data ..... n. .... e allegata in copia;

Venta 7/7/2000

COMUNE DI TODI  
UFFICIO URBANISTICA

010689	13 VI CO
Pratica n. 456 506	
Lat. .... Cl. ....	Fasc. ....

AL SINDACO DEL  
COMUNE DI TODI

Commissione Edilizia del .....

OGGETTO: Denuncia di Inizio attività Art. 2 Legge n. 662 del 23/12/1996.

residente in ...~~IND. P. C. TORRE SVARATA~~.....

DENUNCIA

l'inizio attività per la seguente categoria di opere (1):

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
- b) opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- d) aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetrie;
- ~~e) opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, non modificano la destinazione d'uso;~~
- f) impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
- g) varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
- ~~h) parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;~~

- che l'unità immobiliare in oggetto è pubblica o privata aperta al pubblico e pertanto si allega alla presente comunicazione la documentazione grafica e la dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L. 104 del 05/02/1992);
- che trattandosi di opere di cui alla lettera b), nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e al D.M. 14/06/1989 n. 236, vengono allegati le dichiarazioni di cui all'art. 10 del D.M. citato;
- che le opere oggetto della comunicazione non riguardano gli impianti tecnologici;
- che le opere oggetto della comunicazione riguardano anche gli impianti tecnologici e che l'intervento sarà eseguito in conformità alla legge 46 del 05/03/1990 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 447 del 06/12/1991);
- che per i suddetti impianti tecnologici è necessario depositare il progetto ai sensi dell'art. 6 della legge 46 del 05/03/1990 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06/12/1991, per cui se ne allega copia firmata da professionista abilitato;
- che le opere riguardano anche la trasformazione o nuova realizzazione dell'impianto termico che verrà eseguita in conformità alla legge 10 del 09/01/1991 e al progetto di cui si allega attestato di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 28 della medesima legge; che la realizzazione delle adduzioni del gas, del sistema di areazione e dei condotti di scarico non comporta la realizzazione di opere esterne con modifiche ai prospetti dell'edificio in oggetto.

Il sottoscritto inoltre:

- dichiara di essere a conoscenza della responsabilità e delle sanzioni previste dall'art. 2 comma 60 punto 13 della L. n. 662 del 23/12/96;
- dichiara che per l'immobile oggetto dell'intervento non sono state presentate istanze di condono;
- si impegna ad emettere il certificato di collaudo finale attestante la conformità delle opere al progetto presentato.

Todi, li .....

MASSIMILIANO \* IGOL \* GEOM.

(1) Barrare le caselle che riguardano la dichiarazione.

di L. 100.000

Lire centomilasul C/C N. 10390060intestato a: COMUNE DI TODISERV. TESORERIAeseguito da D'ARBAACCIO ANGELOresidente in TODISE2.02 13-GIU-2000 R1  
TODI 46/229  
0043 E.\*\*\*\*\*100000  
VCC 0748 E.\*\*\*\*\*1200

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

data progress

sita in Todi, Via/Fraz. LOC. TORRESSUADOSTA  
al foglio 141 part. 503  
luogo dei lavori la tabella prescritta

ttasi sono specificati nella relazione  
oggettuali firmati - da un progettista  
sente denuncia.  
ere in data (2) 03/07/2000; le stesse  
anni e della loro ultimazione sarà data

## Allegati:

- documentazione fotografica (solo per opere esterne);
- estratto di mappa con individuazione dell'immobile;
- estratto di P.R.G. con esatta indicazione dell'intervento;
- nulla osta e pareri preventivi;
- ricevuta del versamento di £. 100.000 relativo ai diritti di segreteria sul C.C. n. 10390060 intestato a:  
Comune di Todi - Servizio di Tesoreria;
- incarico per direzione lavori e versamento oneri concessori nei casi corrispondenti ad opere eseguite su rilascio di concessione edilizia;
- nominativo dell'impresa a cui si intende affidare i lavori.

LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA- COPIA RELAZIONE GEOLOGICA

- (1) Barrare le caselle riguardanti l'intervento oggetto della denuncia.
- (2) L'inizio lavori potrà avvenire 20 gg. dopo la presentazione della denuncia e dovrà essere comunicato con apposito modulo delle Regione Umbria.

COMUNE	
010000	131100
Cat. .... Cl. ....	Fasc. ....

## RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto FERRETTI MASSIMILIANO  
iscritto all'ordine GEOM. della provincia di PG al n. 1570  
in qualità di progettista abilitato alla progettazione,

## ASSEVERA

- che le opere denunciate dal proprietario e descritte nella relazione allegata e relativi grafici progettuali sono conformi agli strumenti urbanistici approvati o adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché alle norme di sicurezza e a quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto ASSEVERA altresì (1)

che gli immobili interessati dalle opere di cui alla presente denuncia non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 01/06/1939 n. 1089, 29/06/1939 n. 1497 e 06/12/1991 n. 394, ovvero disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/06/1985 n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 08/08/1985 n. 431 o della legge 18/05/1989 n. 183;

che gli immobili di cui trattasi non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela della loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

che detti immobili sono oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e che le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;

- che, le opere, ricadendo in zona vincolata ai sensi del R.D. 30/12/1923 n. 3267, o ai sensi della L.R. 08/06/1984 n. 29 art. 16, hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dalla vigente normativa in materia, rilasciata in data .....n. .... e allegata in copia;
- che, le opere, ricadendo in zona vincolata ai sensi dell'art. 2 legge 64/74 hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dalla vigente normativa in materia, rilasciata in data .....n. .... e allegata in copia;

# STUDIO TECNICO

FERRETTI Geom. MASSIMILIANO  
TRASTULLI Geom. MARCO

CIRC. ORVIETANA EST - TODI - (PG)  
TEL. 075/8943095 - 8945152



COMUNE DI TODI	
011508	27 VI00
Cat.....Cl.....	Fasc.....

## COMUNE DI TODI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSE COMPLETAMENTE  
INTERRATE A SERVIZIO DI UNA CIVILE ABITAZIONE sita in TODI,  
Loc. Torresquadrata.

TAV.

PROPRIETA'

PROGETTISTA

FERRETTI geom. MASSIMILIANO

DIR. LAVORI

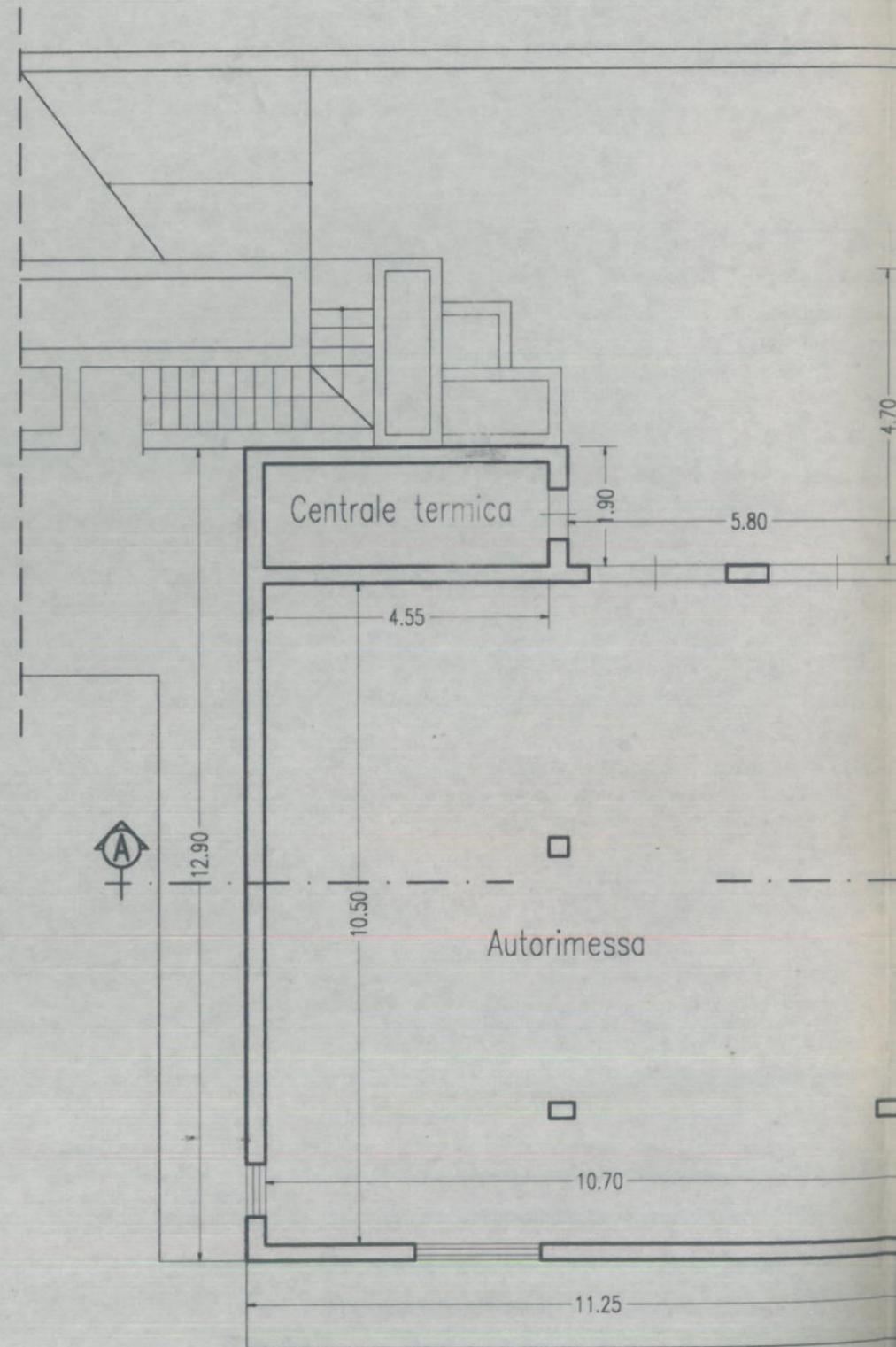
FERRETTI geom. MASSIMILIANO

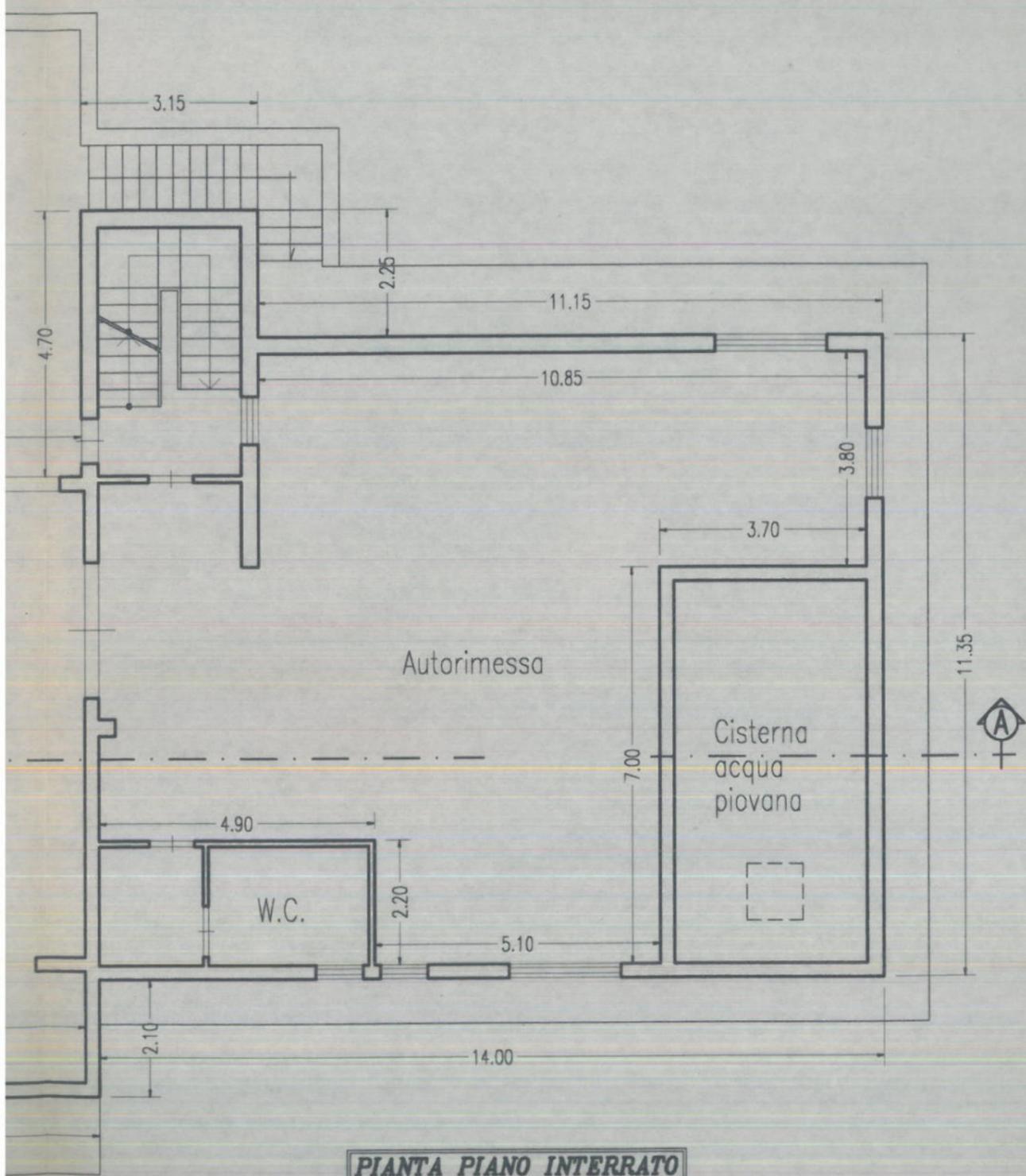
DATA

PIANTA - SEZIONE

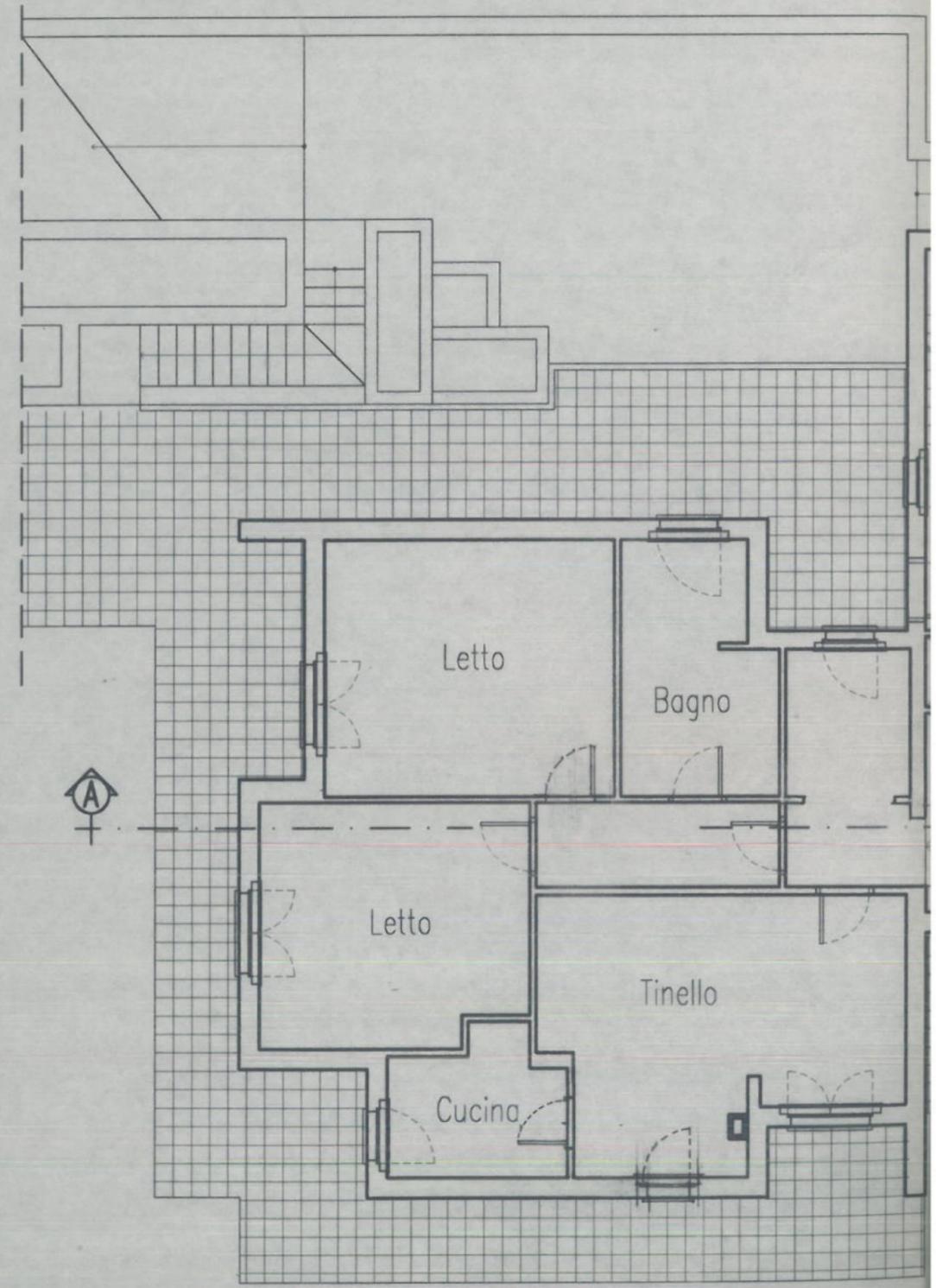
RAPP.

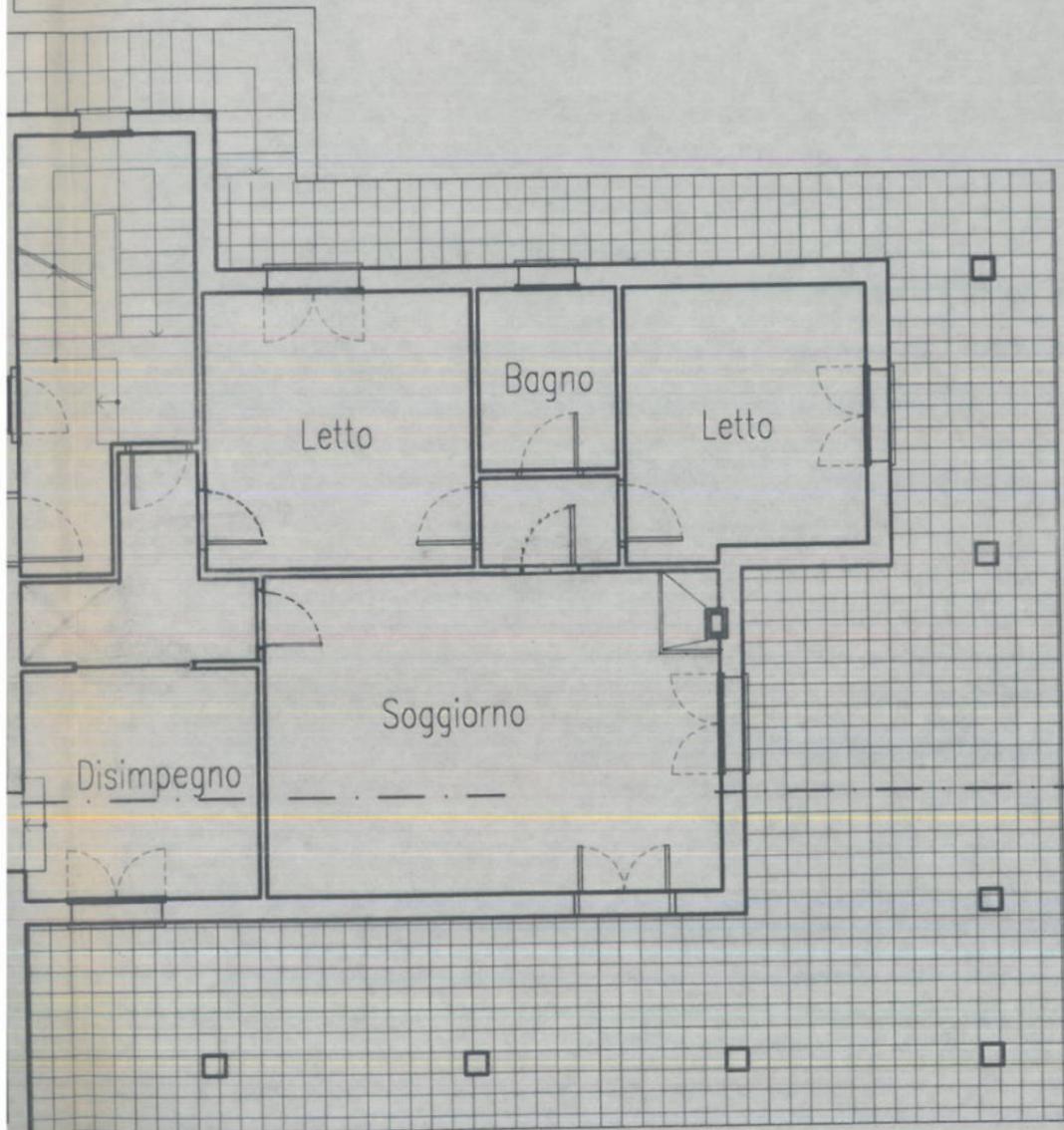
1:100



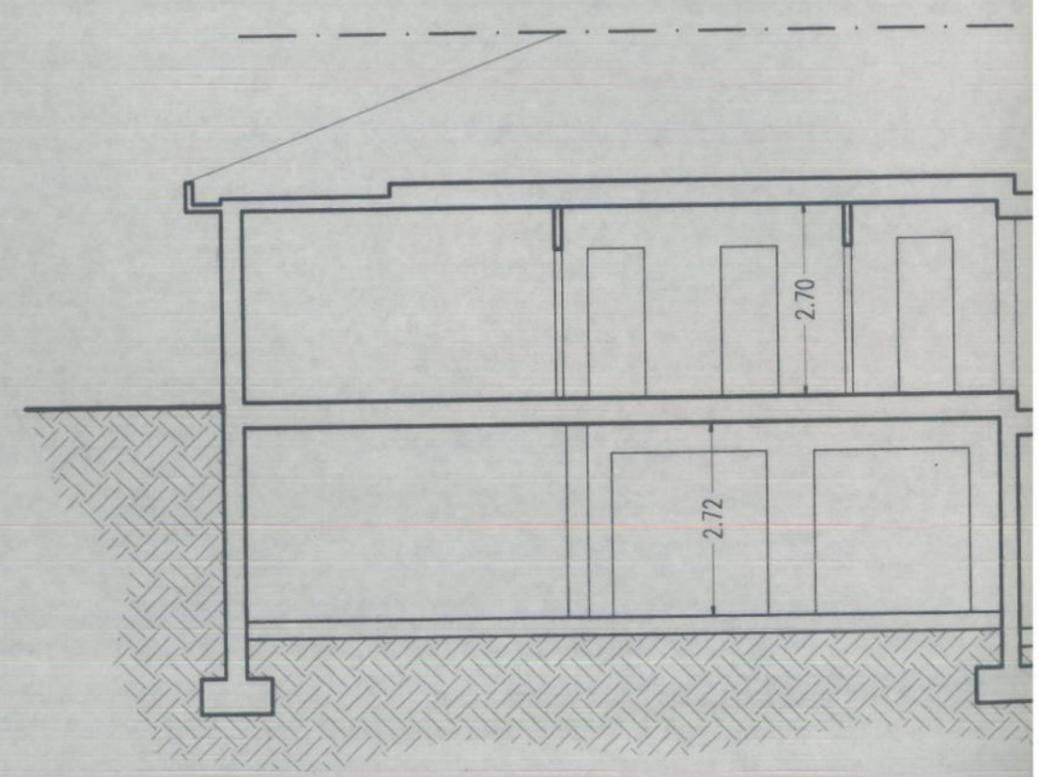


**PIANTA PIANO INTERRATO**

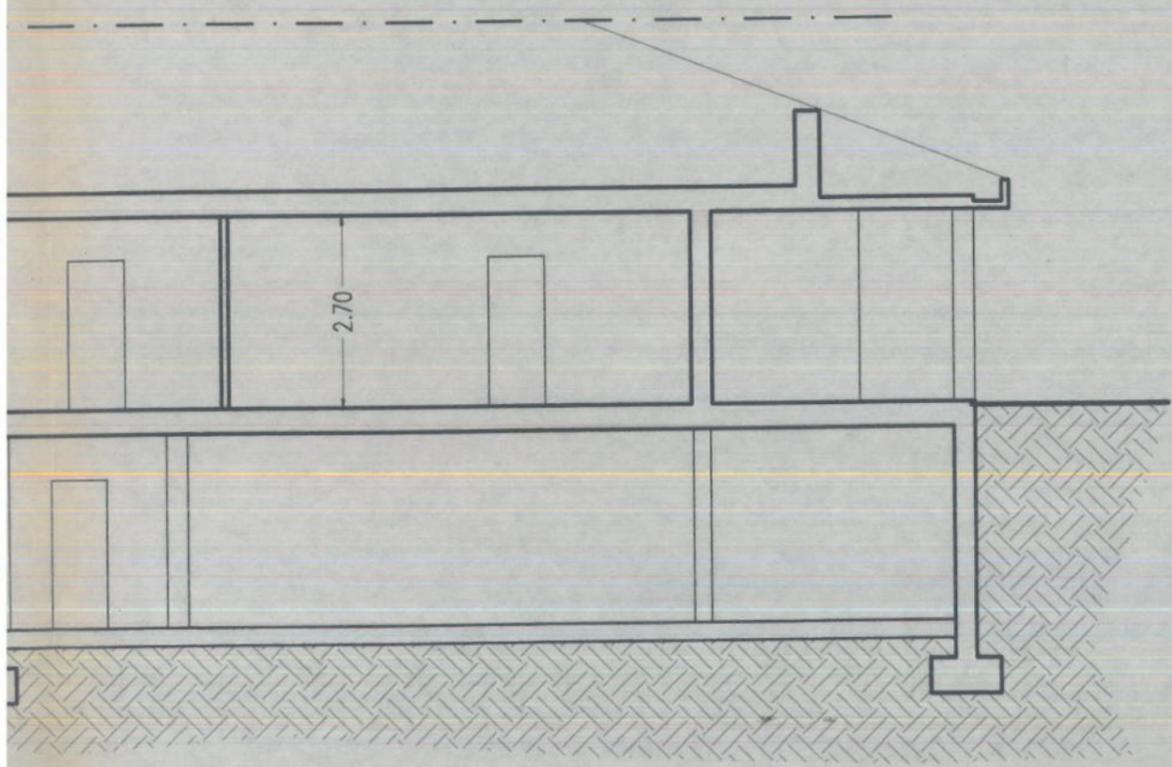




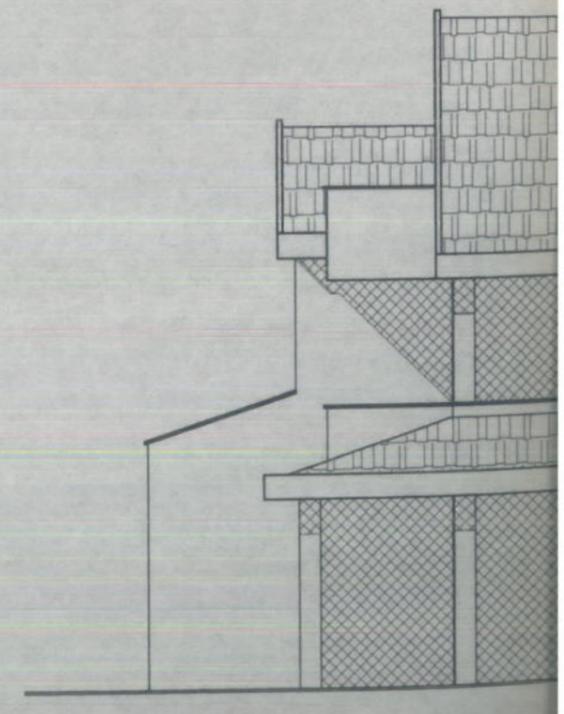
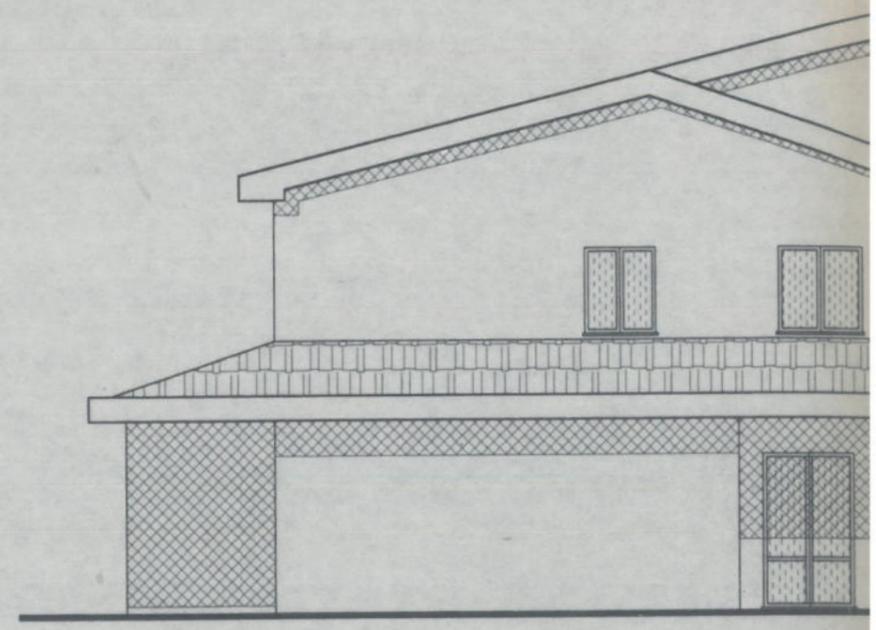
PIANTA PIANO TERRA

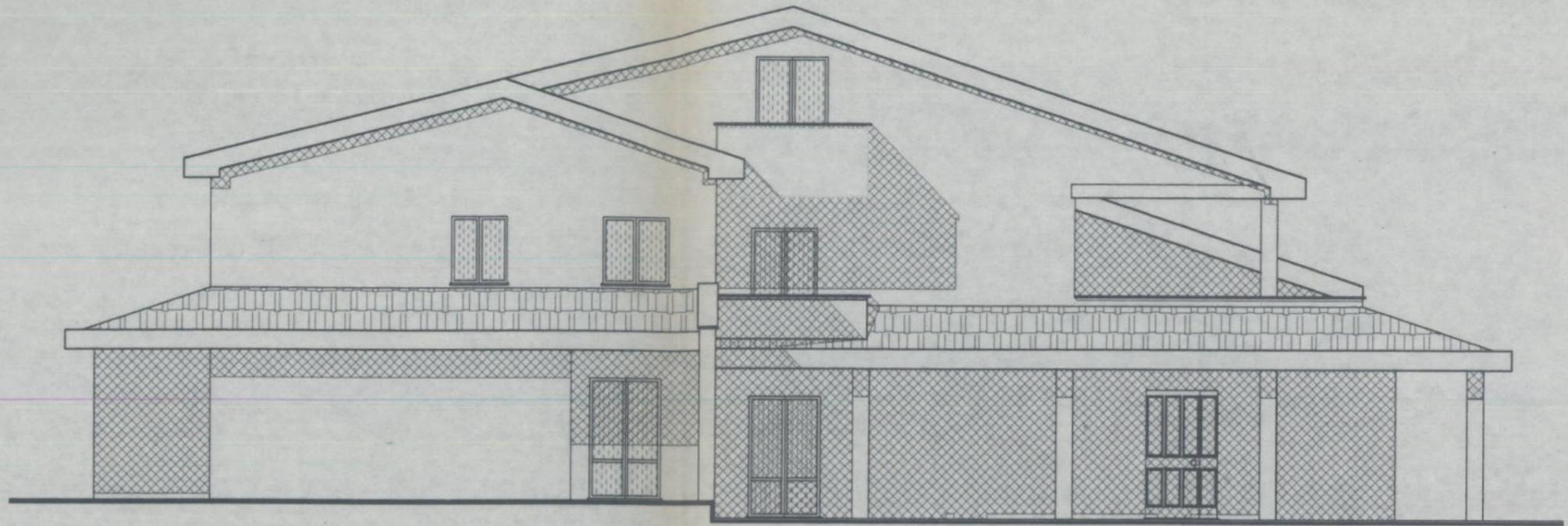


SE

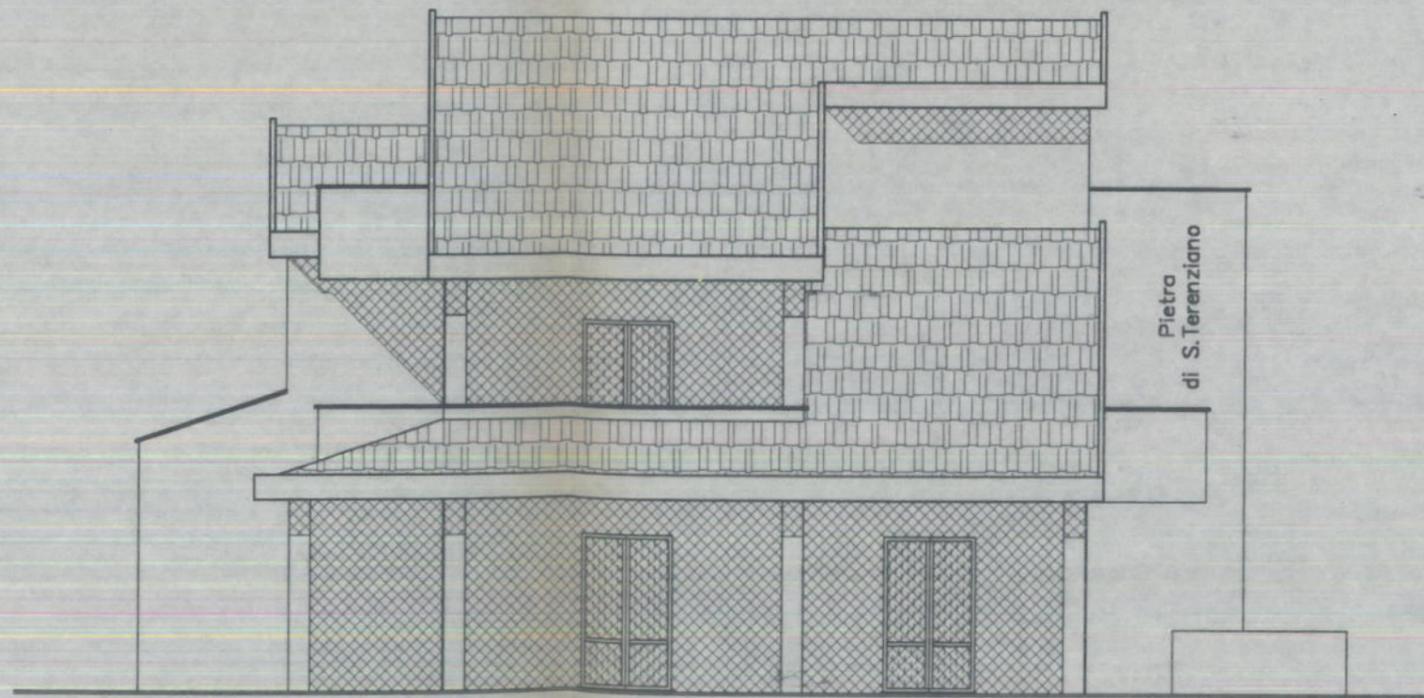


ZIONE A-A





PROSPETTO "1"



PROSPETTO "2"